

Verona, 30 maggio 2007

Progetto di azioni di sistema del TUTOR INTERAZIENDALE per la provincia di Verona

Definizione della figura del tutor interaziendale

- Una figura di sistema e di raccordo tra scuole e aziende
- Un facilitatore della comunicazione tra scuole e aziende
- Una figura che svolge una funzione di accompagnamento all'ASL
- Una figura che favorisce l'implementazione di modalità e strumenti di rilevazione di competenze certificate

Dalla riunione presso l'USP del 4.5.07 , alla quale hanno partecipato i referenti ASL degli Istituti e i due tutor interaziendali di Verona sono emersi i seguenti elementi:

Richieste e criticità rilevate da parte dei Referenti ASL di Istituto:

- Le aziende tendono a interpretare l'ASL come uno stage; mancano nelle aziende una sensibilità e una preparazione adeguate sulla natura dell'alternanza scuola lavoro. *Il tutor interaziendale potrebbe contribuire a sensibilizzare le aziende.*
- Le aziende talvolta attribuiscono agli studenti in alternanza mansioni molto ripetitive, che vanificano il significato dell'alternanza.
- Le associazioni di categoria, con le quali talvolta si collabora per l'individuazione delle aziende, non spiegano agli associati che cos'è l'alternanza, anche come esperienza potenzialmente significativa per le aziende. *Il tutor interaziendale potrebbe contribuire a sensibilizzare le associazioni di categoria.*
- Talvolta la scelta del tutor aziendale da parte delle aziende non è la più felice. *Il tutor interaziendale potrebbe aiutare nella scelta della figura di riferimento in azienda e supportarla.*
- Manca a Verona l'aspetto promozionale: l'alternanza scuola lavoro è poco conosciuta nelle scuole e nelle aziende; manca una cultura della collaborazione tra scuola e mondo del lavoro che non implichi una subalternità della scuola. *Il tutor interaziendale potrebbe promuovere l'alternanza, come opportunità formativa e come collaborazione attiva tra scuola e mondo del lavoro.*
- Esiste, da parte di alcune scuole, una difficoltà nel reperimento delle aziende. *Il tutor interaziendale potrebbe individuare aziende/enti disponibili a realizzare un'esperienza di alternanza, per settore merceologico.*
- Esiste, da parte di alcune scuole, una difficoltà nella stesura di una convenzione specifica. *Il tutor aziendale potrebbe aiutare in questa fase.*

- *Il tutor interaziendale potrebbe aiutare le scuole a capire quali sono le esigenze formative delle aziende, non per adeguare ad esse il lavoro educativo della scuola, ma per favorire un dialogo costruttivo tra scuola e mondo del lavoro.*
- *I tutor aziendali non sono preparati a seguire i ragazzi in alternanza. Il tutor interaziendale potrebbe avere un ruolo in questo senso.*
- *E' importante costruire a Verona convenzioni e collaborazioni forti con aziende, gruppi industriali, enti pubblici, per dare struttura all'esperienza ASL. Il tutor interaziendale potrebbe avere un ruolo in questo senso.*
- *I progetti ASL richiedono una certificazione delle competenze. I tutor interaziendali potrebbero favorire la collaborazione scuola-azienda nella condivisione dei modelli e degli strumenti di certificazione.*

Prospettive evidenziate da parte dei tutor interaziendali presenti: il t.i. potrebbe costituire

- il t.i. potrebbe costituire una figura di sistema capace di tenere i rapporti tra le scuole e le aziende, “facendo rete”;
- il t.i. potrebbe costituire un facilitatore che si affianca alle scuole e alle aziende per monitorare e condividere buone pratiche, per individuare punti di forza e di debolezza delle esperienze ASL, riconosciuto e ‘autorevole’

Proposta di interventi:

- **affiancare le aziende** che ne manifestino il bisogno, soprattutto le aziende meno strutturate, per le quali è più difficile realizzare determinate funzioni (es. tutor aziendale interno)
- **raccogliere le criticità** espresse dalle aziende impegnate nell' ASL;
- **raccogliere i fabbisogni formativi considerati rilevanti delle aziende**, in considerazione del ruolo formativo che esse svolgono;
- **raccogliere le opportunità formative offerte dalle aziende**, al fine di migliorare il raccordo tra scuola e aziende;
- **comunicare** alle scuole i dati raccolti;
- **implementare gli interventi dell'ASL**, mediante un affiancamento nella progettazione e realizzazione dell'ASL;
- fare una revisione delle modalità e degli strumenti di verifica, valutazione e certificazione delle competenze.

IPOTESI DI INTERVENTO UTILIZZANDO UNA RISORSA DI 150 ORE

Fasi dell'intervento	Ore complessive dell'intervento	Periodo di effettuazione dell'intervento	Dettaglio degli interventi	Ore utilizzate per ogni intervento
1. Fase di formazione	25 ore	Aprile-maggio-giugno	Autoformazione	8 ore (dott. Fabio Banali) 5 ore (dott. Vedrana Scocic)
			Incontro interprovinciale a Vicenza (27.3.07)	2 ore
			Incontro con i tutor ASL (nuovi ed esperti) – ultimo del corso di formazione ASL ()	3 ore (solo dott. Vedrana Scocic)
			Incontro presso l'USP con i referenti di istituto (4.5.07)	2 ore
			Incontro presso USP con referente ASL (23.5.07)	2 ore
			Visite alle scuole	9 ore
			Incontro in Usp con tutor/referenti di istituto (primi giugno)	2 ore
			2. Fase di affiancamento/consulenza alle scuole per i progetti dell'a.s. 2007/2008 e di conoscenza delle aziende/enti	45 ore

			- Accompagnamento delle nuove scuole; - Supporto alle nuove scuole nei contatti con le aziende; - Supporto alle scuole con progetti in continuità nei contatti con nuove aziende.	10 ore
3. Fase di affiancamento all'avvio dell'a.s. 2007/2008	80 ore	Settembre-dicembre	Report alle scuole della ricerca su criticità e fabbisogni/opportunità formativi delle aziende	5 ore
			Monitoraggio andamento progetti rispetto ai rapporti con le aziende/enti	10 ore
			Monitoraggio e implementazione degli strumenti e delle modalità utilizzate per la progettazione e la valutazione dell'ASL	10 ore
			Attività di affiancamento alle piccole aziende/enti e alle aziende/enti che richiedano un supporto	45 ore
			Avvio di un tavolo provinciale interistituzionale sull'ASL	5 ore
			Report finale	5 ore
Totale	150 ore			150 ore

Prossime azioni dei Tutor Interaziendali:

- Visite alle scuole in ASL
- Incontro con tutor scolastici senior
- Predisposizione degli strumenti di rilevazione per effettuare le interviste semi-strutturate
- Individuazione, in base al criterio della rappresentatività, dei tutor aziendali da intervistare
- Realizzazione delle interviste, il dott. Banali nella sua indagine privilegerà il mondo delle imprese, la dott.ssa Scocic il mondo delle ONLUS, della realtà alberghiera e degli enti pubblici impegnati nella ASL.